CONSORZIO DEI COMUNI COMPRESI NEL B.I.M. PIAVE PER LA PROVINCIA DI TRENTO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 5/25 del Consiglio Direttivo

OGGETTO: Approvazione documento unico di programmazione e schema del bilancio di previsione finanziario 2026 -2028 (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

L'anno duemilaventicinque addì 18 del mese di novembre ad ore 11:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Direttivo del Consorzio.

Presenti i signori:

	ASSENTE	
	giust. ingiust.	
DEPAOLI Daniele		
DEPAOLI Marco		
GILLI Giuseppe	X	

Assiste il Segretario consorziale PARTEL Antonio

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,

il signor Depaoli Daniele nella sua qualità di Presidente pro tempore assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge

continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.".

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli

effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)".

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

VERIFICATO che dall'esercizio 2020 non vi è più l'obbligo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 della L. 243/12 mentre continua a permanere l'obbligo del rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del Testo unico degli enti locali (TUEL) approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e

precisamente:

pareggio finanziario di competenza

equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria

un fondo di cassa finale non negativo;

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2026-2028, predisposto dal Servizio finanziario, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Consorziale (Allegato n° 1).

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Documento Unico di programmazione 2026-2028 e dello schema di bilancio di previsione finanziario 2026–2028.

Dopo ampia visione;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n° 3/L;

Vista la Legge Regionale 23 ottobre 1998, n. 10;

Visto il T.U. delle Leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n° 3/L;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n° 7/01 del 20.11.2001;

VISTO il parere sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario del Consorzio, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO il parere in merito alla regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed art. 4 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 30.11.2017;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2, in considerazione della necessità di rendere operativi in tempi brevi i documenti in argomento;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge

Delibera

- 1) DI APPROVARE, lo schema di Documento Unico di Programmazione 2026-2028 (allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) DI APPROVARE, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (Allegato B), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria.
- 3) DI PROPORRE all'approvazione dell'Assemblea Generale gli schemi di cui ai punti 1 e 2 unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.
- 4) DI DARE ATTO che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dal DDL di bilancio 2017 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012.
- 5) DI TRASMETTERE gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 43 del DPGR 28 maggio 1999 n.4/L e dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- 6) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voto unanime espresso per alzata di mano, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, in considerazione della necessità di rendere operativi in tempi brevi i documenti in argomento.
- 7) DI dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del DPGR 24 novembre 1971 n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'articolo 2 lettera b) della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.to Depaoli Daniele

Il Consigliere delegato F.to Depaoli Marco

II Segretario F.to PARTEL Antonio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Tonadico, lì 20 novembre 2025

Il Segretario

PARTEL Antonio

Relazione di pubblicazione

all'Albo Pretorio del Comune per dieci 27.02.95, nº 4/L. decorrenza consecutivi con 20.11.2025 senza opposizioni.

Si attesta la copertura finanziaria dell' impegno di spesa (art. 62, comma IV, Il presente verbale è stato pubblicato T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R.

TONADICO

IL RAGIONIERE

II Segretario F.to Partel Antonio

